



Scheda informativa

Canone radiotelevisivo per le imprese

Situazione attuale: le imprese pagano il canone di ricezione

Le imprese che dispongono di apparecchi per la ricezione radiotelevisiva pronti all'uso sono già oggi tenute a pagare un canone di ricezione. Anche smartphone e computer con un accesso Internet a banda larga possono essere utilizzati come apparecchi di ricezione. I proventi del canone di ricezione – stanziati a favore della SSR, di 21 radio locali e di 13 televisioni locali che adempiono un mandato di servizio pubblico – servono a consentire in tutte le regioni linguistiche della Svizzera un'informazione completa riguardo a politica, economia, cultura e sport. In un piccolo Paese quadrilingue come la Svizzera programmi di questo tipo non sono finanziabili unicamente tramite la pubblicità e la sponsorizzazione.

Attualmente l'importo del canone di ricezione¹ per le imprese dipende dal tipo di utilizzazione:

- ora le imprese pagano un canone se mettono a disposizione apparecchi di ricezione per l'informazione e/o l'intrattenimento dei collaboratori². Ogni succursale è tenuta a pagare il canone, che ammonta a 597.50 franchi all'anno;
- gli alberghi e i ristoranti, ossia le imprese che mettono a disposizione della loro clientela programmi radiofonici e televisivi a scopo d'intrattenimento e/o d'informazione, pagano tra 597.50 franchi e 1374.20 franchi all'anno. L'importo del canone dipende dal numero di apparecchi.

Il futuro canone per le imprese

Il passaggio da un canone dipendente dall'apparecchio di ricezione a un canone generale è stato approvato dalla popolazione svizzera nel giugno 2015. Poiché anche l'economia beneficia delle offerte radiofoniche e televisive, analogamente alle economie domestiche, continua a contribuire al finanziamento delle emittenti radiotelevisive. Queste ultime informano su argomenti d'attualità, nuove offerte e tendenze, analizzano inoltre argomenti economici specifici e costituiscono interessanti piattaforme pubblicitarie sia a livello regionale che nazionale. In una Svizzera plurilingue, i programmi del servizio pubblico contribuiscono a creare condizioni quadro stabili che tornano a favore di ogni singola impresa.

¹ <https://www.bakom.admin.ch/bakom/it/pagina-iniziale/media-elettronici/tasse-di-ricezione/importo-e-impiego-delle-tasse-di-ricezione.html>

² Non sono assoggettate all'obbligo di pagamento del canone le imprese che non dispongono di apparecchi di ricezione tradizionali e che con un'istruzione scritta vietano ai propri collaboratori la ricezione di programmi radiofonici e televisivi via Internet.

Tre quarti delle imprese non pagheranno alcun canone

Il passaggio a un canone generale avverrà all'inizio del 2019. Per le economie domestiche la fattura si ridurrà da 451 a 365 franchi l'anno. Le imprese pagheranno invece il canone in funzione della loro cifra d'affari annua: quelle che non superano i 500'000 franchi non saranno assoggettate al canone. Questo è quanto ha stabilito il Consiglio federale nell'ottobre 2017.

Tabella 1: Importo del canone per le imprese, in funzione della cifra d'affari:

cifra d'affari annua (in CHF)	canone/anno (in CHF)
fino a 499'999	0
500'000 – 999'999	365
1 mio. – 4'999'999	910
5 mio. – 19'999'999	2'280
20 mio. – 99'999'999	5'750
100 mio. – 999'999'999	14'240
1 miliardo e oltre	35'590

Oltre il 75 per cento delle imprese non raggiunge la soglia dei 500'000 franchi ed è quindi esentato dal canone. Quelle che conseguono una cifra d'affari superiore a 500'000 franchi ma inferiore al milione si trovano nella categoria tariffaria più bassa e pagheranno lo stesso importo delle economie domestiche, ossia 365 franchi all'anno. Otterranno uno sgravio anche le numerose imprese con molte succursali (ad es. grandi distributori, commerci specializzati). Attualmente queste ultime pagano canoni di ricezione maggiori – in alcuni casi si tratta di importi a sei cifre – di quanto pagheranno con il futuro canone.

Grafico: imprese in funzione della cifra d'affari (in franchi, stato 2015)

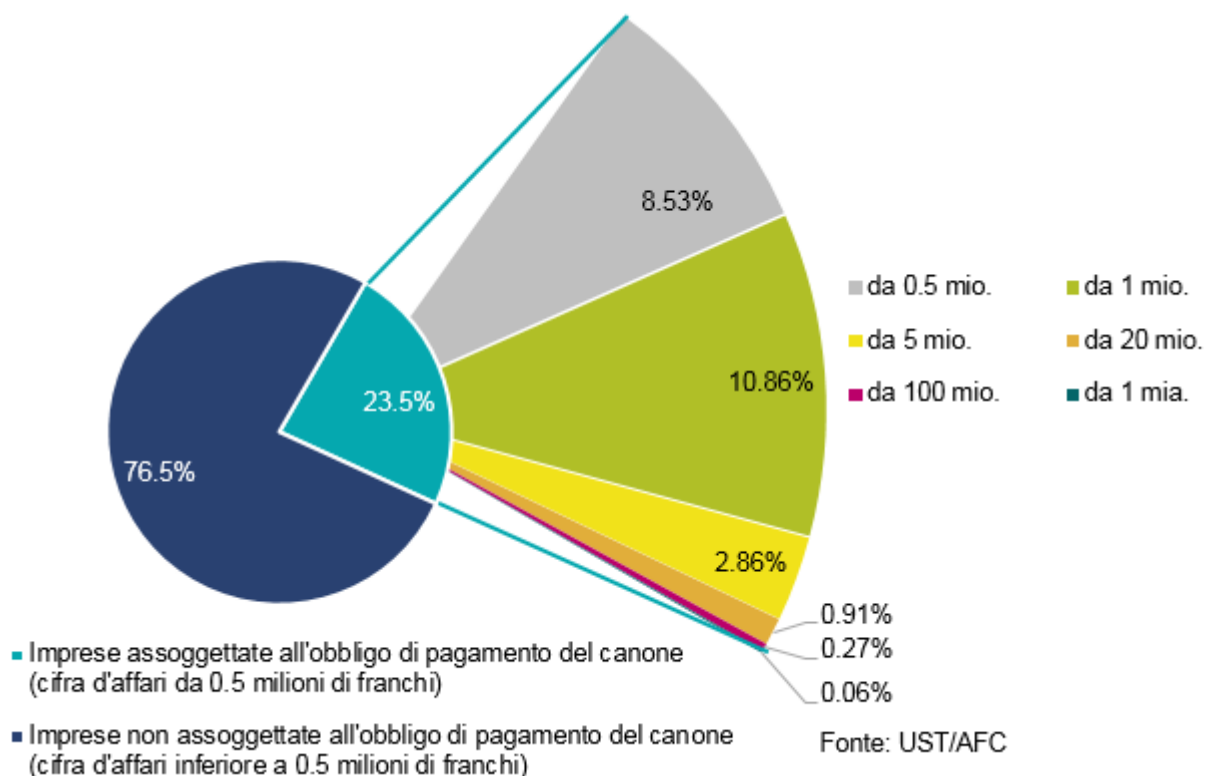


Tabella 2: Numero di aziende assoggettate per ogni categoria tariffaria + ricavo

<i>Anno di riferimento per il calcolo</i>	2017	
Rilevante per l'anno di pagamento del canone	2019	
<i>Cifra d'affari (CHF)</i>	<i>Numero imprese</i>	<i>Imprese (%)</i>
0.5 – 1 mio.	51'382	36.2%
1 – 5 mio.	65'728	46.3%
5 – 20 mio.	17'308	12.2%
20 – 100 mio.	5'516	3.9%
100 mio. – 1 mia.	1'640	1.2%
da 1 mia.	362	0.3%
Totale imprese assoggettate al canone	141'937	100%
Ricavo netto del canone per le imprese (mio. CHF)	169.8	
(incl. minori ricavi ³ e perdite sui debitori di CHF 16.2 mio.)		

Inizialmente era previsto che le imprese contribuissero al canone radiotelevisivo nella misura del 15 per cento (cfr. testo di votazione, giugno 2015). Con le tariffe ora stabilite dal Consiglio federale, la quota delle imprese si attesta al 12 per cento degli introiti conseguiti con il canone radiotelevisivo. Nel quadro dell'attuazione del nuovo sistema del canone, il Consiglio federale ha inoltre creato la possibilità di esentare le imprese in casi eccezionali: quelle che si trovano nella categoria tariffaria più bassa possono farsi restituire il canone se l'anno precedente hanno conseguito un ricavo minimo o nullo.

³ Minori ricavi dovuti ai gruppi di imprese assoggettati al canone, raggruppamenti di servizi autonomi di collettività pubbliche e domande di rimborso